

# OSSERVATORIO CONCORSI

## ISTISSS

### N. 227

Care lettrici e cari lettori,

l'ISTISSS prosegue anche per tutto il 2018 la pubblicazione di **CONCORSI** che rappresenta un utile strumento di conoscenza **PER L'ACCESSO AI CONCORSI RISERVATI AGLI ASSISTENTI SOCIALI, AGLI EDUCATORI, ALLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI, AGLI PSICOLOGI, AI SOCIOLOGI, AI TERAPISTI OCCUPAZIONALI**.

Tale strumento di conoscenza, oltremodo faticoso ed impegnativo per chi lo redige, è pubblicato in modo assolutamente gratuito sul sito ISTISS.

Al fine di sostenere lo sforzo e l'impegno che sta dietro alla redazione di **PANORAMA LEGISLATIVO**, si richiede pertanto la sottoscrizione dell'abbonamento alla RIVISTA DI SERVIZIO SOCIALE, che rappresenta l'unica fonte di riferimento per dare continuità al tema delle problematiche connesse allo svolgimento dell'attività professionale degli operatori sociali, con puntuali aggiornamenti e approfondimenti specifici.

La Rivista è disponibile a pubblicare testimonianze ed articoli degli operatori sociali ("buone pratiche") in base alla valutazione del Comitato scientifico

**TARIFFE DI ABBONAMENTO 2018**

Abbonamento ordinario Italia € 40,00

Abbonamento ordinario Europa € 55,00

Abbonamento ordinario paesi extraeuropei € 62,00

Numero singolo anno in corso Italia € 12,00

Numero singolo anno in corso Europa € 23,00

Numero singolo anno in corso paesi extraeuropei € 26,00

Numero arretrato (maggiorazione 25%)

Sconto per Librerie 10%

Effettuare il versamento tramite

Bonifico bancario intestato a ISTISSS onlus

Coordinate bancarie: IT 97 A 01030 03278 000001057223

Indicando sul retro del bollettino la causale del versamento e l'indirizzo completo per l'invio delle copie.

L'abbonamento decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre. A coloro che effettuano l'abbonamento durante

l'anno di inviano i numeri arretrati.

L'abbonamento non si rinnova automaticamente.

Care lettrici e cari lettori,

IN OCCASIONE DELLA PROSSIMA  
DENUNCIA DEI VOSTRI REDDITI 2017,  
VI INVITIAMO A DESTINARE IL 5 PER  
MILLE ALL' ISTISSS IN QUANTO  
ONLUS PER LO SVOLGIMENTO  
DELLE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI.

PERTANTO, POTETE SOSTENERE  
L'ISTISSS CON QUESTA SEMPLICE  
OPERAZIONE:

INDICARE NELL'APPOSITA CASELLA  
IL CODICE FISCALE DELL'ISTISSS:  
00898470588

ED APPORRE LA FIRMA

TALE SEMPLICISSIMA OPERAZIONE A  
VOI NON COSTA ASSOLUTAMENTE  
NULLA, SENZA ALCUN AGGRAVIO DI  
TASSE O DI SPESA, DA PARTE VOSTRA,  
MA PER NOI E' UN PICCOLO RISTORO  
CHE CI CONSENTE DI SOSTENERE I  
COSTI DELLE

NOSTRE ATTIVITA'

TANTISSIME GRAZIE!

# CONCORSI

**NB**

**Le notizie sui concorsi sono tratte dalla Gazzetta Ufficiale, che costituisce la primaria fonte di informazione, a cui si rinvia.**

**Si declina qualsiasi responsabilità per eventuali errori o refusi.**

**LE GAZZETTE UFFICIALI CONSIDERATE VANNO DAL N. 10 AL N. 13**

## ASSISTENTI SOCIALI

### COMUNE DI ASTI

**Mobilità in entrata per l'assunzione, a tempo pieno ed indeterminato, di un posto di assistente sociale, categoria D e due posti di agente di polizia municipale, categoria C.**

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA 4a Serie speciale - n. 10 2-2-2018

È attivata la procedura per la mobilità in entrata, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato delle seguenti unità di personale: un assistente sociale - categoria D e due agente di polizia municipale - categoria C. Scadenza presentazione domande di partecipazione: ore 12,00 di venerdì 16 febbraio 2018. Eventuali informazioni e chiarimenti per i posti messi in mobilità potranno essere richiesti: per il posto di assistente sociale alla dott.ssa Sacco Francesca al seguente recapito telefonico 0141/399.499 - per i due posti di agente di polizia municipale agli assistenti di PM sigg. re: Fiore Ornella e Gasparin Martina al seguente recapito telefonico: 0141/399.903. Per ulteriori informazioni relative agli avvisi di mobilità rivolgersi al settore risorse umane e sistemi informativi - piazza Catena n. 3 - Asti: sig.ra Laura Voglino tel. 0141/399.290 - sig.ra Tatiana Aletto (responsabile servizio organizzazione e sviluppo risorse umane) tel. 0141/399.303. Copia integrale dei bandi di mobilità e fac-simile dei modelli di domanda di partecipazione sono disponibili nel sito del Comune di Asti, all'indirizzo [www.comune.asti.it](http://www.comune.asti.it) nella sezione «Concorsi» alla voce «Avvisi».

### COMUNE DI NEMOLI

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA 4a Serie speciale - n. 11

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo - assistente sociale – categoria D1, a tempo pieno ed indeterminato.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di assistente sociale - categoria D1, a tempo pieno ed indeterminato.

Copia integrale del bando e dello schema di domanda sono reperibili sul sito internet del Comune di Nemoli (PZ) all'indirizzo: [www.comune.nemoli.pz.it](http://www.comune.nemoli.pz.it)

Per informazioni è possibile rivolgersi al Comune di Nemoli – ufficio risorse umane - piazza Santa Maria Delle Grazie, 2 - 85040 Nemoli (PZ) - tel. 0973/40001, pec: [protocollonemoli@ebaspec.it](mailto:protocollonemoli@ebaspec.it)

La scadenza per la presentazione delle domande è prevista per il giorno 8 marzo 2018 alle ore 12,00.

L'efficacia della presente procedura, così come l'espletamento della stessa, è subordinata all'eventuale esito negativo della procedura di mobilità già avviata dall'ente ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 165/2001.

### MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ

**Concorso pubblico, per esami, a duecentocinquanta posti a tempo indeterminato per il profilo professionale di funzionario**

**della professionalità di servizio sociale, III area funzionale, fascia retributiva F1.**

9-2-2018 GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA *4a Serie speciale* - n. 12  
IL DIRETTORE GENERALE DEL PERSONALE, DELLE RISORSE E PER L'ATTUAZIONE  
DEI PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE MINORILE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, contenente il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, contenente le norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive integrazioni e modificazioni, legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche», ed in specie l'art. 1, comma 1, ai sensi del quale non può prescindersi dal possesso della cittadinanza italiana per i posti nei ruoli del Ministero della giustizia, eccettuati i posti a cui si accede in applicazione dell'art. 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56, nonché l'art. 2, comma 1 del medesimo provvedimento;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni concernente «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, contenente il «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa», come modificato dall'art. 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1987, n. 14 recante «Valore abilitante del diploma di assistente sociale in attuazione dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162»;

Vista la legge 23 marzo 1993, n. 84 recante «Ordinamento della professione di assistente sociale e istituzione dell'albo professionale»;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale dipendente dei Ministeri - Quadriennio normativo 2006/2009, sottoscritto il 14 settembre 2007;

Visto il Contratto collettivo nazionale integrativo del personale non dirigenziale del Ministero della giustizia - Quadriennio 2006/2009, sottoscritto il 29 luglio 2010;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive integrazioni e modificazioni, recante «Codice in materia di protezione di dati personali»;

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il «Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246»;

Visto il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 marzo 1995 e successive modifiche ed integrazioni, recante «Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle

commissioni esaminatrici e al personale addetto alla sorveglianza di tutti i tipi di concorso indetti dalle amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con legge 4 aprile 2012, n. 35 ed in particolare l'art. 8 concernente l'invio per via telematica delle domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione nelle pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84 recante «Regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche»;

Visto il decreto ministeriale 17 novembre 2015 concernente l'individuazione presso il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti, nonché l'organizzazione delle articolazioni dirigenziali territoriali ai sensi dell'art. 16, comma 1 e comma 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 84/2015;

Ritenuto di propria competenza la firma degli atti relativi alle procedure concorsuali emanate dall'Amministrazione della Giustizia Minorile e di Comunità;

Vista la legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020»;

Visto l'art. 13 del decreto-legge 17 febbraio 2017, n. 13, coordinato con legge di conversione 13 aprile 2017, n. 46 ai sensi del quale il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità è autorizzato ad avviare nel biennio 2017-2018 procedure concorsuali per l'assunzione di un numero massimo di sessanta unità di personale da inquadrare nella III area di vari profili tra i quali quello di funzionario della professionalità di servizio sociale;

Visto l'art. 1, comma 493, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ai sensi del quale le unità oggetto di procedure concorsuali sono state elevate da 60 a 296;

Decreta:

Art. 1.

*Posti disponibili a concorso*

1. È indetto un concorso pubblico, per esami, a n. 250 posti a tempo indeterminato per il profilo professionale di funzionario della professionalità di servizio sociale, III Area funzionale, fascia retributiva F1, nei ruoli del personale del Ministero della giustizia – Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità.

2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare o annullare il presente bando di concorso, sospendere o rinviare lo svolgimento del concorso stesso, nonché le connesse attività di assunzione, modificare, fino alla data di assunzione dei vincitori, il numero dei posti - in aumento o in decremento - sospendere la nomina dei vincitori, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, assunzioni di personale per gli anni 2018-2020. Di quanto sopra si provvederà a dare comunicazione con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4<sup>a</sup> Serie speciale «Concorsi ed esami».

Art. 2.

*Riserve di posti e titoli*

*di precedenza o preferenza*

1. In materia di riserva dei posti si applicano le disposizioni di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, all'art. 7, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, nei limiti della complessiva quota d'obbligo prevista dall'art. 3, comma 1, della medesima legge e agli articoli 1014, commi 3 e 678, comma 9, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, concernente il codice dell'ordinamento militare.

2. Gli eventuali titoli di riserva nonché i titoli di preferenza, come previsti dalla vigente normativa, a parità di merito e a parità di titoli, per poter essere oggetto di valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed espressamente menzionati nella stessa.

3. Le riserve di legge sono valutate esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria definitiva di cui al successivo art. 13.

Art. 3.

*Requisiti e condizioni per la partecipazione*

1. Per la partecipazione al presente concorso i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana;

b) godimento dei diritti civili e politici;

c) laurea triennale, laurea magistrale o diploma di laurea (vecchio ordinamento) in scienze del servizio sociale o equipollenti per legge; sono altresì considerati validi i diplomi universitari in servizio sociale o i diplomi di assistente sociale conseguiti ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1987, n. 14;

d) abilitazione all'esercizio della professione di assistente sociale;

e) iscrizione all'albo professionale degli assistenti sociali, ai sensi della legge 23 marzo 1993, n. 84 e successive modifiche;

f) idoneità fisica all'impiego, da intendersi per i soggetti con disabilità come idoneità allo svolgimento delle mansioni di funzionario della professionalità di servizio sociale di cui al vigente ordinamento professionale;

g) qualità morali e di condotta previste dall'art. 35, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

2. Non possono partecipare al concorso coloro che siano stati destituiti o licenziati a seguito di procedimento disciplinare, o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero coloro che siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi, o interdetti dai pubblici uffici per effetto di sentenza passata in giudicato.

3. L'Amministrazione provvederà d'ufficio ad accertare le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, nonché il possesso del requisito della condotta e delle qualità morali.

4. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

5. I candidati sono ammessi con riserva alle prove concorsuali. Per difetto dei requisiti prescritti, o per la mancata osservanza dei termini stabiliti nel presente bando, l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso da emanarsi con provvedimento del direttore generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile.

Art. 4.

*Trattamento dei dati personali*

1. Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento dei dati, di cui al comma 1, è obbligatorio per il candidato ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Il mancato adempimento determina l'esclusione dal concorso. Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 marzo 1995 e successive modifiche ed integrazioni, recante «Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e al personale addetto alla sorveglianza di tutti i tipi di concorso indetti dalle amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con legge 4 aprile 2012, n. 35 ed in particolare l'art. 8 concernente l'invio per via telematica delle domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione nelle pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84 recante «Regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche»;

Visto il decreto ministeriale 17 novembre 2015 concernente l'individuazione presso il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti, nonché l'organizzazione delle articolazioni dirigenziali territoriali ai sensi dell'art. 16, comma 1 e comma 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 84/2015;

Ritenuto di propria competenza la firma degli atti relativi alle procedure concorsuali emanate dall'Amministrazione della Giustizia Minorile e di Comunità;

Vista la legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020»;

Visto l'art. 13 del decreto-legge 17 febbraio 2017, n. 13, coordinato con legge di conversione 13 aprile 2017, n. 46 ai sensi del quale il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità è autorizzato ad avviare nel biennio 2017-2018 procedure concorsuali per l'assunzione di un numero massimo di sessanta unità di personale da inquadrare nella III area di vari profili tra i quali quello di funzionario della professionalità di servizio sociale;

Visto l'art. 1, comma 493, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ai sensi del quale le unità oggetto di procedure concorsuali sono state elevate da 60 a 296;

Decreta:

Art. 1.

*Posti disponibili a concorso*

1. È indetto un concorso pubblico, per esami, a n. 250 posti a tempo indeterminato per il profilo professionale di funzionario della professionalità di servizio sociale, III Area funzionale, fascia retributiva F1, nei ruoli del personale del Ministero della giustizia – Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità.

2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare o annullare il presente bando di concorso, sospendere o rinviare lo svolgimento del concorso stesso, nonché le connesse attività di assunzione, modificare, fino alla data di assunzione dei vincitori, il numero dei posti - in aumento o in decremento - sospendere la nomina dei vincitori, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, assunzioni di personale per gli anni 2018-2020. Di quanto sopra si provvederà a dare comunicazione con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4<sup>a</sup> Serie speciale «Concorsi ed esami».

Art. 2.

*Riserve di posti e titoli di precedenza o preferenza*

1. In materia di riserva dei posti si applicano le disposizioni di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, all'art. 7, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, nei limiti della complessiva quota d'obbligo prevista dall'art. 3, comma 1, della medesima legge e agli articoli 1014, commi 3 e 678, comma 9, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, concernente il codice dell'ordinamento militare.

2. Gli eventuali titoli di riserva nonché i titoli di preferenza, come previsti dalla vigente normativa, a parità di merito e a parità di titoli, per poter essere oggetto di valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed espressamente menzionati nella stessa.

3. Le riserve di legge sono valutate esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria definitiva di cui al successivo art. 13.

Art. 3.

*Requisiti e condizioni per la partecipazione*

1. Per la partecipazione al presente concorso i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:



- a) cittadinanza italiana;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) laurea triennale, laurea magistrale o diploma di laurea (vecchio ordinamento) in scienze del servizio sociale o equipollenti per legge; sono altresì considerati validi i diplomi universitari in servizio sociale o i diplomi di assistente sociale conseguiti ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1987, n. 14;
- d) abilitazione all'esercizio della professione di assistente sociale;
- e) iscrizione all'albo professionale degli assistenti sociali, ai sensi della legge 23 marzo 1993, n. 84 e successive modifiche;
- f) idoneità fisica all'impiego, da intendersi per i soggetti con disabilità come idoneità allo svolgimento delle mansioni di funzionario della professionalità di servizio sociale di cui al vigente ordinamento professionale;
- g) qualità morali e di condotta previste dall'art. 35, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

2. Non possono partecipare al concorso coloro che siano stati destituiti o licenziati a seguito di procedimento disciplinare, o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero coloro che siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi, o interdetti dai pubblici uffici per effetto di sentenza passata in giudicato.

3. L'Amministrazione provvederà d'ufficio ad accertare le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, nonché il possesso del requisito della condotta e delle qualità morali.

4. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

5. I candidati sono ammessi con riserva alle prove concorsuali. Per difetto dei requisiti prescritti, o per la mancata osservanza dei termini stabiliti nel presente bando, l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso da emanarsi con provvedimento del direttore generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile.

Art. 4.

#### *Trattamento dei dati personali*

1. Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento dei dati, di cui al comma 1, è obbligatorio per il candidato ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Il mancato adempimento determina l'esclusione dal concorso.

3. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica dei candidati.

4. I candidati godono dei diritti di cui al titolo II del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che possono far valere nei confronti del Ministero della giustizia - Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità - Direzione generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile - via Damiano Chiesa n. 24 - 00136 Roma, titolare del trattamento.

5. Il responsabile del trattamento è il dirigente dell'Ufficio III della direzione generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile.

Art. 5.

#### *Domanda di partecipazione*

1. La domanda di partecipazione al concorso deve essere redatta ed inviata esclusivamente con modalità telematiche, co giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4<sup>a</sup> Serie speciale «Concorsi ed esami».

Il modulo della domanda (form) e le modalità operative di compilazione ed invio telematico sono disponibili dal giorno della suddetta pubblicazione sul sito web del Ministero della giustizia, [www.giustizia.it](http://www.giustizia.it)

Al termine della compilazione della domanda il sistema restituirà, oltre al pdf della domanda, una ricevuta di invio, completa del numero identificativo della domanda, data ed ora di presentazione, che il candidato dovrà salvare, stampare, conservare ed esibire il giorno delle prove quale titolo per la partecipazione alle stesse, unitamente alla domanda stessa, che dovrà essere sottoscritta il giorno della prima prova d'esame o della eventuale prova preselettiva.

In caso di più invii della domanda di partecipazione, verrà presa in considerazione la domanda inviata per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Alla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande, il sistema informatico non consentirà più l'accesso al modulo telematico, né l'invio della domanda.

2. Salvo quanto previsto al comma 3, non sono ammessi a partecipare al concorso i candidati le cui domande siano state redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

3. Qualora negli ultimi tre giorni lavorativi di presentazione delle domande di partecipazione, sul citato sito venisse comunicata l'indisponibilità del sistema informatico in questione, i candidati, nei termini di cui al primo comma, potranno inviare la domanda, come da fac-simile allegato al presente bando (Allegato 1):

a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al Ministero della giustizia - Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità - Direzione generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile - via Damiano Chiesa n. 24 – 00136 Roma;

a mezzo posta elettronica all'indirizzo e-mail: [dgmc@giustizia.it](mailto:dgmc@giustizia.it)

o pure [dgmc@giustiziacert.it](mailto:dgmc@giustiziacert.it)

Art. 6.

#### *Compilazione della domanda*

1. Ciascun concorrente nella domanda di partecipazione dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni:

a) il cognome ed il nome;

b) la data ed il comune di nascita;

c) il codice fiscale;

d) il possesso della cittadinanza italiana;

e) l'iscrizione alle liste elettorali, ovvero il motivo della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

f) di non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale e di non avere in corso procedimenti penali né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultino a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, dovrà indicare le condanne e i procedimenti a carico ed ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

g) il titolo di studio, con l'indicazione dell'università che lo ha rilasciato e della data in cui è stato conseguito;

h) l'iscrizione all'albo professionale degli assistenti sociali ai sensi della legge 23 marzo 1993, n. 84 e successive modifiche;

i) i servizi eventualmente prestati come dipendente presso pubbliche amministrazioni e le cause delle eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego;

j) la lingua straniera, scelta tra quelle indicate nel successivo art. 10, comma 5, per la quale intende effettuare l'accertamento della conoscenza in sede di colloquio;

k) di essere fisicamente idoneo all'impiego, da intendersi per i soggetti con disabilità come idoneità allo svolgimento delle mansioni di funzionario della professionalità di servizio sociale, di cui al vigente ordinamento professionale;

l) di possedere le qualità morali e di condotta di cui all'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

m) di essere a conoscenza delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

2. Nella domanda dovrà essere indicato l'eventuale possesso di titoli di riserva, precedenza e preferenza di cui all'art. 2 del presente bando. Qualora non espressamente dichiarati nella domanda stessa, i medesimi titoli non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria definitiva.

3. La domanda dovrà inoltre contenere la precisa indicazione della residenza o il domicilio nonché l'indirizzo di posta elettronica dove il candidato intende ricevere le comunicazioni relative al concorso. Gli aspiranti sono, inoltre, tenuti a comunicare tempestivamente - a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento - al Ministero della giustizia - Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità - Direzione generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile - via Damiano Chiesa n. 24 - 00136 Roma, ogni variazione di indirizzo o recapito intervenuta successivamente all'inoltro della domanda di partecipazione presso cui si intende ricevere le comunicazioni del concorso.

4. Gli aspiranti dovranno, altresì, dichiarare nella domanda di conoscere che le date e il luogo di svolgimento delle prove di esame del concorso ovvero l'eventuale rinvio saranno resi noti, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti, a partire dal 29 maggio 2018, mediante pubblicazione sul sito web del Ministero della giustizia, [www.giustizia.it](http://www.giustizia.it)

5. L'Amministrazione si riserva di provvedere alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai partecipanti alla procedura, i quali si intendono altresì avvertiti delle conseguenze sotto il profilo delle dichiarazioni false o mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere.

Art. 7.

*Disposizioni in favore di particolari categorie di cittadini nelle prove di esame*

1. I candidati affetti da patologie limitatrici della autonomia sono assistiti nell'espletamento delle prove di esame, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, da personale dell'Amministrazione, in possesso di titolo di studio inferiore a quello previsto per l'ammissione al concorso.

2. Detti candidati devono indicare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. Le richieste dovranno essere comprovate, con l'invio dell'apposita certificazione rilasciata dalla competente struttura pubblica dalla quale dovranno risultare in maniera specifica gli ausili necessari e gli eventuali tempi aggiuntivi. Nel caso di svolgimento di prova preselettiva i soggetti con handicap affetti da invalidità uguale o superiore all'80% sono esonerati dallo svolgimento della stessa e sono ammessi direttamente alle prove scritte, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, come integrata dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.

3. Successivamente all'invio della domanda ed entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine per l'invio delle domande di partecipazione, al fine di consentire all'Amministrazione di individuare e predisporre i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, i candidati di cui ai commi precedenti dovranno far pervenire alla direzione generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del Giudice minorile - copia della certificazione indicata nella domanda di partecipazione, con una delle seguenti modalità:

dalla propria posta elettronica ordinaria, mediante invio all'indirizzo e-mail [dgmc@giustizia.it](mailto:dgmc@giustizia.it)

dalla propria posta elettronica certificata, mediante invio all'indirizzo e-mail [dgmc@giustiziacert.it](mailto:dgmc@giustiziacert.it)

a mezzo raccomandata a/r all'indirizzo Ministero della giustizia

- Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità - Direzione generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del Giudice minorile - via Damiano Chiesa n. 24 - 00136 Roma.

Art. 8.

*Comunicazione agli aspiranti*

1. Ad eccezione delle notifiche di cui all'art. 6, comma 4, e eventuali modifiche, pubblicate sul sito web del Ministero della giustizia, [www.giustizia.it](http://www.giustizia.it) tutte le comunicazioni personali agli aspiranti avverranno in forma scritta.

2. L'Amministrazione per la giustizia minorile e di comunità non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni e/o ritardata ricezione da parte dei candidati di avvisi di convocazione, derivanti da inesatte od incomplete indicazioni di recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o altre cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, o ad eventi di forza maggiore.

Art. 9.

*Commissione esaminatrice*

1. Con successivo provvedimento del direttore generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del Giudice minorile, in conformità ai principi dettati dall'art. 35, comma 3, lettera e), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sarà nominata la commissione esaminatrice ai sensi della vigente normativa.

2. Per supplire ad eventuali, temporanee assenze od impedimenti del presidente, di uno dei componenti o del segretario della commissione, può essere prevista la nomina di un presidente supplente, di due componenti supplenti e di un segretario supplente, da effettuarsi con lo stesso decreto di costituzione della commissione esaminatrice o con successivo provvedimento.

3. Qualora il numero dei candidati superi il numero di mille unità, la commissione, con successivo decreto, può essere integrata di un numero di componenti e di segretari aggiunti tali da permettere, unico restando il presidente, la suddivisione in sottocommissioni.

Art. 10.

*Prove di esame*

1. Il concorso si svolgerà mediante esame e consisterà in due prove scritte ed una prova orale.

2. La commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove. Essa, immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

3. Le prove scritte verteranno su:

diritto penitenziario con particolare riferimento alle misure alternative e sostitutive alla detenzione e alle sanzioni di comunità, per adulti e minori, anche nella prospettiva sovranazionale; modelli, tecniche e strumenti di metodologia del servizio sociale.

4. Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato il punteggio di almeno 21/30 in ciascuna delle prove scritte.

5. La prova orale verterà sulle materie oggetto delle prove scritte ed inoltre su:

elementi di diritto penale, di procedura penale e di diritto di famiglia e dei minori;

etica e deontologia professionale dell'assistente sociale;

elementi di criminologia e sociologia della devianza;

elementi di diritto amministrativo.

6. Detta prova comprenderà anche:

l'accertamento della conoscenza di una lingua straniera scelta dal candidato tra inglese, francese, tedesco o spagnolo;

l'accertamento della conoscenza dell'uso di apparecchiature e applicazioni informatiche.

7. Le prove scritte e l'eventuale prova preselettiva si svolgeranno nei luoghi e nelle date che saranno stabiliti con successivo provvedimento, che sarà pubblicato sul sito ufficiale del Ministero della giustizia, a partire dal 29 maggio 2018. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

8. I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione e dovranno, senza alcun preavviso o invito, presentarsi muniti del documento di identificazione (e fotocopia dello stesso), di copia della domanda di partecipazione e della ricevuta di invio della domanda completa del numero identificativo - nei locali e nei giorni individuati ai sensi del comma precedente.

9. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla, mediante apposita nota ministeriale, che sarà inviata presso la mail indicata nella domanda. Con la stessa nota sarà data contemporaneamente comunicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte.

10. La prova orale si intende superata se il candidato avrà conseguito una votazione di almeno 21/30.

11. I candidati che non si presenteranno nei giorni e nell'ora previsti per sostenere le prove di esame saranno considerati esclusi dal concorso.

Art. 11.

#### *Prove preselettive*

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di far precedere le prove scritte da una prova preselettiva, qualora le domande di partecipazione siano superiori a mille (1.000).

2. La prova preselettiva, ove svolta, consisterà in una serie di domande a risposta multipla vertenti su argomenti di cultura generale e sulle materie di cui ai commi 3 e 5 del precedente art. 10.

3. Ai fini della predisposizione delle domande a risposta multipla l'Amministrazione si potrà avvalere della consulenza di enti pubblici o di privati specializzati nel settore. La predisposizione dei quesiti può essere affidata a qualificati istituti pubblici e privati. La commissione esaminatrice provvederà alla validazione dei quesiti.

4. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre ai fini della determinazione della votazione complessiva finale.

5. Durante le prove è fatto divieto ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri salvo che con gli incaricati della vigilanza e con i componenti della commissione esaminatrice.

6. Nel corso delle prove è vietato ai candidati di portare nell'aula di esame carta da scrivere, appunti, libri, opuscoli di qualsiasi genere ed apparecchi che consentano di comunicare tra loro e con l'esterno. Il candidato che contravviene a tali disposizioni è escluso dal concorso.

7. Saranno ammessi alle prove scritte i candidati che alle prove preselettive risulteranno classificati, in base al punteggio, tra i primi 750 nonché i candidati che abbiano riportato lo stesso punteggio del candidato classificato all'ultimo posto utile.

8. Ai sensi dell'art. 20 delle legge 5 febbraio 1992, n. 104, come integrata dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, i soggetti con handicap affetti da invalidità uguale o superiore all'80% sono esonerati dallo svolgimento della prova preselettiva e sono ammessi direttamente alle prove scritte.

9. Il mancato possesso dei titoli per l'esonero dalla prova preselettiva ovvero la mancata documentazione, ove richiesta, comporterà del pari l'esclusione dal concorso e la revoca da ogni atto o provvedimento conseguente.

10. I candidati sono tenuti a presentarsi alle prove preselettive muniti di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità e della ricevuta di invio della domanda rilasciata dal sistema informatico.

11. L'assenza dalle prove preselettive, qualunque ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.

12. L'esito delle prove sarà pubblicato sul sito web del Ministero della giustizia, [www.giustizia.it](http://www.giustizia.it)

13. Tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

Art. 12.

*Titoli di preferenza a parità di merito ed a parità di merito e titoli*

1. A parità di condizioni e di posizione nella graduatoria, sono applicate le preferenze e precedenza previste dalla normativa vigente.

2. I candidati che avranno superato la prova orale dovranno far pervenire alla direzione generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di riserva di cui al precedente art. 2, nonché di preferenza e precedenza di cui al precedente comma, già dichiarati nella domanda di ammissione al concorso.

3. Fermo restando il termine sopra indicato, la documentazione suddetta potrà essere prodotta con invio a mezzo raccomandata a/r all'indirizzo Ministero della giustizia - Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità - Direzione generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del Giudice minorile - via Damiano Chiesa n. 24 - 00136 Roma, ovvero con i seguenti indirizzi di posta elettronica: dgmc@giustizia.it - dgmc@giustiziacert.it

4. Nel caso di invio a mezzo raccomandata, farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 13.

*Graduatoria*

1. Espletate le prove del concorso, la commissione di cui all'art. 9 redige la graduatoria di merito con l'indicazione della votazione complessiva conseguita da ciascun candidato.

2. Il punteggio finale sarà determinato dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e della votazione conseguita nella prova orale.

3. Il direttore generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile, riconosciuta la regolarità del procedimento, con proprio decreto approva la graduatoria di merito e dichiara i vincitori del concorso.

4. Tale graduatoria sarà pubblicata nel sito web del Ministero della giustizia [www.giustizia.it](http://www.giustizia.it) con modalità che assicurino la riservatezza dei dati sensibili. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami». Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 14.

*Nomina vincitori*

1. Acquisita la necessaria autorizzazione alla assunzione ai sensi della vigente normativa in materia, i candidati dichiarati vincitori saranno invitati a stipulare un contratto individuale a tempo indeterminato finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo pieno nella III Area funzionale, fascia retributiva F1, profilo professionale di funzionario della professionalità di servizio sociale.

2. Il rapporto di lavoro con l'Amministrazione decorrerà ad ogni effetto con l'accettazione da parte degli interessati del contratto individuale di lavoro che si perfezionerà con la presentazione nella sede di assegnazione nella data indicata da questa Amministrazione e con la sottoscrizione del verbale di immissione in servizio, fatto salvo il successivo accertamento da parte dell'Amministrazione del possesso dei requisiti prescritti per l'accesso all'impiego nell'Amministrazione dello Stato.

3. La mancata presentazione in servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa Amministrazione comporterà il non luogo alla stipula del contratto.

4. Le sedi di assegnazione del personale da immettere in servizio saranno individuate in relazione alle esigenze organizzative ed operative dell'Amministrazione.

5. L'assunzione in pianta stabile è subordinata al superamento del periodo di prova della durata di mesi quattro di effettivo servizio: le assenze per qualunque causa verificatesi (ivi comprese le ferie e le malattie) non sono calcolate nel periodo di prova.

6. I candidati del concorso dovranno permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

Art. 15.

*Norme di salvaguardia*

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia di concorsi pubblici.

Roma, 12 gennaio 2018

*Il direttore generale: STARITA*

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'

Direzione generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile  
UFFICIO III -

Il/la sottoscritto/a chiede di essere ammesso/a al concorso pubblico per esami a n. **250** posti a tempo indeterminato per il profilo professionale di **Funzionario della professionalità di servizio sociale**, III area funzionale, fascia retributiva F1 indetto con PDG 12 gennaio 2018 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 12 del 9 febbraio 2018.

A tal fine, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, e successive modificazioni, e consapevole delle responsabilità penali e civili che ai sensi dell'articolo 76 del medesimo D.P.R. possono derivare da dichiarazioni mendaci

**DICHIARA sotto la propria responsabilità**

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
Data di nascita \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_ Luogo di nascita \_\_\_\_\_ Prov. di nascita \_\_\_\_\_  
Stato di nascita (solo se estero) \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ Sesso \_\_\_\_\_  
Comune di residenza \_\_\_\_\_ Prov. di residenza \_\_\_\_\_

**M F**

Indirizzo di residenza \_\_\_\_\_  
(Event. Fraz.) \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

Recapito telefonico \_\_\_\_\_ cellulare \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

**DOMICILIO** (indicare solo se diverso dalla residenza per l'invio delle comunicazioni inerenti al concorso)

Comune di \_\_\_\_\_ Prov. di \_\_\_\_\_  
Indirizzo \_\_\_\_\_ (Event. Fraz.) \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

Di essere in possesso del seguente titolo di studio (art. 3 - comma 1 - punto C del bando):

\_\_\_\_\_ conseguito in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_ presso  
\_\_\_\_\_ con sede nel Comune di \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_  
Tel. \_\_\_\_\_ mail \_\_\_\_\_

Stato civile\* \_\_\_ N. Figli \_\_\_\_\_

**Il sottoscritto inoltre dichiara**

- ⊕ di essere cittadino italiano;
- ⊕ di godere dei diritti politici e civili e di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di residenza (nel caso di mancata iscrizione o cancellazione dalle liste indicare il motivo nello spazio sottostante);
- ⊕ di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di Assistente sociale;
- ⊕ di essere iscritto/a all'Albo professionale degli Assistenti sociali, ai sensi della legge 23 marzo 1993, n. 84 e successive modifiche: Regione \_\_\_\_\_ Sezione (A/B) \_\_\_\_\_ Nr. \_\_\_\_\_
- ⊕ di non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale e di non avere in corso procedimenti penali né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultino a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, dovranno essere indicate, nello spazio sottostante, le condanne e i procedimenti a carico ed ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale, (se **SI** indicare quali)

⊕ di aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni

Annotazioni Pubbliche Amministrazioni

⊕ di voler sostenere l'accertamento della conoscenza della lingua straniera in:

INGLESE - FRANCESE - TEDESCO - SPAGNOLO

⊕ di avere l'idoneità fisica all'impiego, ossia di essere idoneo allo svolgimento delle mansioni di Funzionario della professionalità di servizio sociale (da intendersi per i soggetti con disabilità);

⊕ di essere in possesso delle qualità morali e di condotta previste dall'art. 35, comma 6, del D.L/vo 30 marzo 2001, n. 165, nonché dei requisiti di cui all'art. 5, comma 2, del D.L/vo 30 ottobre 1992, n. 443;

⊕ di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto ovvero di non essere stato licenziato da altro impiego statale per uno dei motivi indicati all'art. 25 del CCNL 16 maggio 1995, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici per effetto di sentenza passata in giudicato;

☉ di essere in possesso dei seguenti titoli di riserva di cui all'art. 2, bando:

Annotazioni titoli di riserva

---



---



---

☉ di essere in possesso dei seguenti titoli preferenza e precedenza di cui all'art. 12 del bando:

Annotazioni titoli di precedenza e preferenza

---



---



---

☉ di impegnarsi a comunicare tempestivamente, con le modalità indicate nel bando, le eventuali variazioni del recapito per le comunicazioni inerenti il presente concorso;

☉ di essere a conoscenza di tutte le altre disposizioni contenute nel bando di concorso ed in particolare di quelle che prevedono che la domanda di partecipazione può essere inviata esclusivamente con modalità telematica di cui all'art. 5 del bando;

☉ di essere consapevole che, con la presente sottoscrizione, autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 30 giugno 2003, n.196 e successive integrazioni e modificazioni;

☉ di essere a conoscenza delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Luogo Data Firma leggibile

\*CODICE STATO CIVILE

1. CONIUGATO/A
2. SEPARATO/A
3. DIVORZIATO/A
4. VEDOVO/A
5. CELIBE
6. NUBILE

*Eventuali annotazioni integrative*

---



---



---

## **CONSORZIO INTERCOMUNALE DEL NOVESE DEI SERVIZI ALLA PERSONA IN NOVI LIGURE**

**Selezione pubblica, per esami - solo orale, per l'assunzione a tempo determinato full-time per trentasei mesi di tre assistenti sociali, categoria giuridica D, posizione economica D1.**

9-2-2018 GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA *4a Serie speciale* - n. 12

In esecuzione della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 3 del 25 gennaio 2018, il Consorzio Intercomunale del Novese dei Servizi alla Persona indice una procedura selettiva pubblica, per esami (solo orale), ai fini dell'assunzione a tempo determinato full-time per trentasei mesi di tre assistenti sociali, categoria giuridica D, posizione economica D1.

Titolo di studio richiesto: diploma di assistente sociale ex legge 23 marzo 1993 o titolo universitario idoneo al conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione di assistente sociale.

Le domande di partecipazione alla selezione dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'Ente, sito a Novi Ligure (Alessandria) in piazzale Partigiani n. 1, entro le ore 12,00 del 26 febbraio 2018 (termine perentorio).

Il testo integrale del bando ed il modello di domanda sono pubblicati sul sito internet Consorzio: [www.cspnovi.it](http://www.cspnovi.it)

Per informazioni: tel. 0143/334322.

<b>PERSONE CON DISABILITA'</b>
--------------------------------

### **COMUNE DI VISCIANO**

**Mobilità volontaria e contestuale avvio della mobilità obbligatoria, per l'assunzione, a tempo pieno ed indeterminato, di un istruttore amministrativo contabile, categoria C, appartenente**



**a categorie protette ex articolo 1 della legge n. 68/1999.**

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA 4a Serie speciale - n. 10 2-2-2018

Si rende noto che è indetta una selezione pubblica riservata a categoria protetta ex art. 1 legge n. 68/1999 per la copertura, a tempo pieno ed indeterminato, mediante mobilità volontaria all'esterno, di un posto di istruttore amministrativo contabile di categoria C da destinarsi all'area economico finanziaria.

Il bando unitamente allo schema della domanda sono affissi all'albo pretorio on-line del comune e sono consultabili anche nell'apposita sezione bandi e concorsi del portale della trasparenza e del sito istituzionale <http://www.comunevisciano.na.it>

Scadenza per la presentazione delle domande: entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del bando all'albo pretorio on-line.

**COMUNE DI SOSPIROLO**

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e parziale trenta ore settimanali, di un posto di collaboratore amministrativo - categoria B3, riservato agli appartenenti alle categorie protette di cui all'articolo 1, legge n. 68/1999.**

9-2-2018 GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA 4a Serie speciale - n. 12

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e parziale (trenta ore settimanali) di un posto di collaboratore amministrativo - categoria B3, riservato agli appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999, presso il Comune di Sospirolo (Biella).

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'ufficio protocollo del Comune di Sospirolo (Biella) secondo le modalità e i termini indicati nel bando.

Le modalità di partecipazione, i requisiti ed il fac-simile della domanda di partecipazione sono disponibili presso l'ufficio segreteria del Comune di Sospirolo (tel. 0437844503) e sul sito istituzionale dell'ente all'indirizzo: [www.comune.sospirolo.bl.it](http://www.comune.sospirolo.bl.it) nella home page e nella sottosezione «Bandi di Concorso» dell'Amministrazione Trasparente.

Termine di scadenza per la presentazione delle domande ore 12,00 del 20 febbraio 2018.

**COMUNE DI MARANELLO**

**Selezione pubblica, per soli esami, per l'assunzione riservata ai soggetti disabili di cui all'articolo 1, comma 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68 di una unità di personale da assegnare al servizio segreteria generale, a tempo indeterminato e pieno - profilo professionale di istruttore amministrativo, categoria C.**

9-2-2018 GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA 4a Serie speciale - n. 12

È indetta selezione pubblica, per soli esami, per l'assunzione riservata ai soggetti disabili di cui all'art. 1, comma 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68 «Norme per il diritto al lavoro dei disabili» di una unità di personale da assegnare al servizio segreteria generale, a tempo indeterminato e pieno con profilo professionale di istruttore amministrativo - categoria C, Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigente del comparto regioni ed autonomie locali.

Scadenza del termine per la presentazione delle domande 15 marzo 2018, ore 13,00.

Requisiti richiesti:

essere iscritti negli elenchi provinciali del collocamento mirato, ai sensi dell'art. 8 della legge n. 68/1999, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione;

cittadinanza italiana;

cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea oppure familiari di cittadini dell'Unione europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro ma titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, fermi restando l'adeguata conoscenza della lingua italiana e il possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

cittadinanza di Stati non appartenenti all'Unione europea, in possesso di titolarità del permesso di soggiorno dell'Unione europea per soggiornanti di lungo periodo o dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria (art. 38 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni) con appositi requisiti;

età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;

iscrizione nelle liste elettorali ovvero, per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, il godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;

idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni proprie del profilo professionale riferito al posto da ricoprire.

Si specifica, ai sensi della legge 28 marzo 1991, n. 120, che la natura dei compiti tipici del profilo professionale di istruttore amministrativo, che prevedono la frequente consultazione di documentazione amministrativo-contabile, implica che la condizione di privo della vista sia considerata inidoneità fisica al posto messo a concorso con il presente bando. Si specifica inoltre che, dovendo il vincitore essere adibito a mansioni prevalenti di predisposizione di atti amministrativo-contabili e analisi dati mediante l'utilizzo di mezzo informatico, è considerata condizione di inidoneità fisica al posto messo a concorso, quella di soggetto che non possa essere adibito a mansioni che comportino l'utilizzo intensivo (superiore alle 20 ore settimanali) del personal computer;

titolo di studio: diploma di scuola media superiore (cinque anni);

patente di guida categoria B;

posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i cittadini soggetti a tale obbligo;

non aver riportato condanne penali definitive o provvedimenti definitivi del Tribunale (legge 13 dicembre 1999, n. 475) o condanne o provvedimenti di cui alla legge 27 marzo 2001, n. 97 che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la pubblica amministrazione. Ai sensi della legge 13 dicembre 1999, n. 475 la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna;

non essere esclusi dall'elettorato politico attivo e di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, n. 3.

L'avviso integrale e il fac-simile di domanda sono pubblicati sul sito [www.comune.maranello.mo.it](http://www.comune.maranello.mo.it) - sezioni concorsi.

Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi al servizio personale organizzazione del Comune, piazza Libertà n. 33 - 41053 Maranello (Modena) - tel. 0536/240150 - 0536/240132 - 0536/240133.

## **COMUNE DI SIENA**

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di tre unità di personale nel profilo di istruttore direttivo giuridico-contabile - categoria D, posizione economica iniziale D/1, con riserva di un posto a favore di soggetti disabili ex articolo 1 della legge 68/1999 e di un posto a favore del personale in servizio presso il Comune di Siena con contratto a tempo indeterminato.**

9-2-2018 GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA *4a Serie speciale* - n. 12

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di tre unità di personale nel profilo di istruttore direttivo giuridico-contabile - categoria D, posizione economica iniziale D/1, con riserva di un posto a favore di soggetti disabili, ex art. 1, legge n. 68/1999 e di un posto a favore del personale in servizio presso il Comune di Siena con contratto a tempo indeterminato, ex art. 52, comma 1 *bis*, del decreto legislativo n. 165/2001.

Domande da far pervenire entro il 19 febbraio 2018.

Il bando, pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Siena il 19 gennaio 2018, insieme al relativo modulo di domanda ed ai modelli per l'autocertificazione sono consultabili e scaricabili sul sito internet <http://www.comune.siena.it> / Il Comune / Gare, Concorsi e Avvisi /Concorsi e Avvisi / Bandi e Avvisi / Avvisi e Bandi in Pubblicazione Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi al servizio personale piazza Il Campo n. 1 - 4° piano (tel. 0577/292184 - 292185 - 292186 - 292187).

<b>PSICOLOGI</b>
------------------

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DI FOGGIA**

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di dirigente psicologo - area di psicologia**

9-2-2018 GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA *4a Serie speciale* - n. **12**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per tre posti di dirigente psicologo - area di psicologia riservato ai candidati in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 marzo 2015.

Il testo integrale del bando, è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 147 del 28 dicembre 2017.

Le domande di partecipazione all'avviso devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> Serie speciale «Concorsi ed esami».